

CRITERI DI ASSEGNAZIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE SALARIO ACCESSORIO  
PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19

COMPARTO E DIRIGENZA

Il giorno 5 maggio 2020 alle ore 15,30 si è tenuto, con le modalità di collegamento da remoto di cui al DPCM 8 marzo 2020 art. 1, comma 1 lett. q), un incontro tra l'Assessore alla *Salute e politiche sociali* Luca Coletto, il Direttore della Direzione regionale *Salute e welfare* Claudio Dario, il dirigente del Servizio *Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R. Semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle aziende sanitarie. Riforme*, Luca Conti, i Commissari Straordinari delle Aziende sanitarie regionali ed i rappresentanti delle Confederazioni sindacali e delle Organizzazioni sindacali sottoscrittici del CCNL del Comparto Sanità 2016/2018 del 21 maggio 2018 e del CCNL dell'Area dirigenziale della Sanità 2016/2018 del 19 dicembre 2019.

In esito a tale incontro è stato sottoscritto il seguente

ACCORDO FINALIZZATO ALL'ASSEGNAZIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE SALARIO  
ACCESSORIO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19

Al fine di riconoscere l'eccezionale sforzo profuso dal personale dipendente delle aziende sanitarie regionali nella gestione dell'emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19, le parti condividono l'esigenza di individuare immediatamente i criteri di assegnazione delle risorse di cui all'art. 1, comma 1 del D.L. 17/03/2020, n. 18, convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27, e di ulteriori somme statali e/o regionali necessarie per la valorizzazione del personale impegnato nella gestione dell'emergenza.

Il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", all'art. 1 "*Finanziamento aggiuntivo per incentivi in favore del personale dipendente del Servizio sanitario nazionale*", convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27, prevede che:

*"Per l'anno 2020, allo scopo di incrementare le risorse destinate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario del personale sanitario dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto alla emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19, i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità e i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità sono complessivamente incrementati, per ogni regione e provincia autonoma, in deroga all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dell'importo indicato per ciascuna di esse nella tabella di cui all'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto".*

Per la Regione Umbria (Tabella A del Decreto), le somme stanziare ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D.L. 17/03/2020 n. 18, convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27, ammontano a € 3.726.843, destinati a remunerare gli istituti di cui alle lett. a) e c) del presente accordo. La Regione si impegna ad integrare tali risorse con ulteriori somme statali e/o regionali destinate all'istituto di cui alla lett. b) del presente accordo. Le complessive risorse stanziare andranno, pertanto, a finanziare:

- a) l'estensione dell'indennità di malattie infettive di cui all'art 86, comma 6 lett. c), del CCNL 2016/2018 sottoscritto il 21 maggio 2018, quantificata in € 6,89/die comprensiva di oneri a carico d'Ente, al personale del comparto assegnato a servizi coinvolti nella gestione dei pazienti covid-19 per effetto degli interventi di riorganizzazione adottati da ciascuna Azienda sanitaria nella gestione dello stato emergenziale. In particolare, nel rispetto delle disposizioni contrattuali, tale indennità verrà riconosciuta al personale infermieristico, agli oss, ai tecnici sanitari prevalentemente preposti ai servizi interessati ed al personale prevalentemente addetto all'effettuazione dei tamponi domiciliari, sulla base della ricognizione all'uopo operata da ciascuna Azienda nell'ambito delle strutture individuate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente accordo, e verrà attribuita

con le modalità contrattualmente previste per i mesi di marzo, aprile e maggio tenuto conto delle decorrenze delle misure organizzative adottate da ciascuna Azienda, salvo proroga in relazione al perdurare dello stato di emergenza;

b) l'erogazione di una retribuzione accessoria straordinaria e aggiuntiva a titolo di produttività/risultato *una tantum* di cui, per il comparto, all'art. 75, comma 1, lett f) del CCNL del 21 maggio 2018 e, per la dirigenza, all'art. 93 del CCNL sottoscritto il 19 dicembre 2019 e alle ulteriori disposizioni contrattuali vigenti per la dirigenza professionale, tecnico e amministrativa, finalizzata a remunerare l'apporto del personale nella gestione della fase emergenziale e nel conseguimento dell'obiettivo di performance organizzativa di tutto il sistema sanitario regionale volto a garantire la continuità dei servizi ospedalieri e territoriali alla popolazione. Per effetto, infatti, delle ordinanze del Presidente della Giunta regionale nn. 5/6/9 di marzo 2020, il modello organizzativo del sistema sanitario regionale è stato completamente stravolto per garantire, tramite tutto il personale che opera presso le Aziende sanitarie, la continuità dei servizi ospedalieri e territoriali alla popolazione. Stante la situazione emergenziale, le parti concordano che al conseguimento dello specifico obiettivo di performance organizzativa concorre tutto il personale dirigenziale e non delle Aziende sanitarie regionali con rapporto di lavoro esclusivo a tempo indeterminato e a tempo determinato, compreso il personale dell'Università degli Studi di Perugia in convenzione con il SSR. Le parti concordano di articolare l'importo individualmente spettante sulla base dei seguenti criteri:

- il compenso verrà erogato in relazione alle attività espletate dal personale nel corso del mese di marzo 2020, quale periodo di massima allerta sanitaria e di vigenza delle misure organizzative straordinarie adottate dalla Regione e dalle Aziende sanitarie, con esclusione delle giornate di assenza dal servizio a qualsiasi titolo effettuate, salvo per i riposi compensativi, i giorni di infortunio Covid-19 e relativa quarantena, anche fiduciaria;
- all'interno di una medesima fascia il compenso verrà riconosciuto equamente a tutto il personale, indipendentemente dal ruolo e dalla qualifica posseduti, in ragione della medesima gravosità dell'attività svolta e del medesimo apporto fornito per il raggiungimento dell'obiettivo;
- nella valutazione dell'apporto individuale al conseguimento dell'obiettivo verranno valorizzate le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza Covid-19, con particolare riguardo all'impegno profuso nella gestione della medesima, come dettagliato nella seguente tabella:

<b>FASCIA</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>IMPORTO GIORNALIERO</b>
A	Lavoratori prevalentemente e continuativamente impegnati in assistenza, emergenza, diagnostica e attività territoriali a favore pazienti COVID-19	€ 45
B	Lavoratori prevalentemente impegnati in altre tipologie di assistenza, diagnostica e attività territoriali anche occasionalmente o incidentalmente a favore pazienti COVID-19	€ 25
C	Rimanente personale	€ 20 (riduzione del 50% per le giornate prestate in smart working)

- il compenso accessorio verrà erogato nella mensilità di maggio 2020, compatibilmente con i tempi tecnici dei correlati adempimenti amministrativo/contabili;

- c) l'incremento delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario di cui, per il comparto, all'art. 31 del CCNL 2016/2018 sottoscritto il 21 maggio 2018 e, per la dirigenza, all'art. 30 del CCNL 2016/2018 sottoscritto il 19 dicembre 2019 funzionali alla remunerazione delle prestazioni rese nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 dal personale dipendente delle aziende sanitarie direttamente impiegato nelle attività di contrasto alla emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19, salvo proroga in relazione al perdurare dello stato di emergenza.

L'assegnazione delle risorse alle Aziende sanitarie verrà operata in proporzione al personale rispettivamente in servizio nei diversi servizi e reparti e nella misura del compenso per ciascuno di essi previsto, sulla base dei criteri di dettaglio e delle stime appositamente predisposte da ciascuna Azienda, come rimesso rispettivamente negli Allegati B e C, parti integranti e sostanziali del presente accordo.

La Regione si impegna a trasferire quanto prima le risorse destinate a ciascuna Azienda per consentire la tempestiva erogazione delle stesse al personale destinatario dei trattamenti accessori definiti con il presente accordo, nonché ad istituire un Tavolo di confronto sindacale finalizzato a monitorare l'attuazione delle misure in esso previste.

La Regione precisa che le misure contenute nel presente accordo verranno finanziate con le risorse di cui all'art. 1, comma 1 del D.L. 17/03/2020 n. 18 convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27, nel rispetto delle finalità ivi previste e, per la parte residua, con risorse statali e/o regionali all'uopo appositamente reperite quali somme non già destinate da disposizioni normative e/o contrattuali all'incremento dei fondi contrattuali rispettivamente della dirigenza medica/sanitaria e del personale del comparto dell'area della sanità. Le risorse stanziare per la Regione Umbria ai sensi della suddetta disposizione normativa (la cui ripartizione è stimata in € 900.000 ca. per la dirigenza e € 2.800.000 ca. per il comparto) non conferite alle Aziende per le finalità indicate con il presente accordo saranno oggetto di ulteriore attribuzione, tenuto conto di quanto contenuto nell'Atto di indirizzo del personale della dirigenza medica, veterinaria, sanitaria e delle professioni sanitarie per il Triennio contrattuale 2016 – 2018 nonché di quanto già assegnato, salvo ulteriori risorse aggiuntive destinate dal Governo alle medesime finalità, con modalità da definire con successivo e apposito tavolo con le OOSS ai sensi dell'art 6 comma 1 lettera h) CCNL 2016-2018 per la Dirigenza sanitaria e art. 6 CCNL 2016-2018 comparto sanità e delle ulteriori disposizioni contrattuali vigenti per la dirigenza professionale, tecnico e amministrativa, in relazione al perdurare dello stato di emergenza e nel rispetto delle finalità ivi previste.

Laddove vengano rese disponibili ulteriori risorse ovvero vengano introdotte disposizioni normative e/o contrattuali che dovessero incidere o innovare quanto contenuto nel presente accordo, le parti si incontreranno senza ritardo per valutare le eventuali modifiche o integrazioni da apportare.

Le somme assegnate alle Aziende per effetto del presente accordo sono vincolate all'erogazione degli istituti ivi previsti e costituiscono risorse aggiuntive ai fondi contrattuali aziendali in deroga all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. L'applicazione ed il finanziamento degli ulteriori istituti contrattuali previsti dai vigenti CCNL della dirigenza e del comparto saranno trattati in sede di contrattazione decentrata integrativa con le singole Aziende sanitarie.

La Regione e le Aziende si impegnano a fornire alle Organizzazioni Sindacali sottoscrittrici del presente accordo un'informativa periodica sull'andamento delle assunzioni e stabilizzazioni. Le parti si incontreranno in videoconferenza quanto prima, compatibilmente con lo stato di emergenza, per monitorare l'andamento assunzionale e valutare eventuali ulteriori iniziative condivise, al fine di rafforzare le dotazioni organiche delle strutture sanitarie e ospedaliere e del territorio. La regione si impegna, altresì, a convocare quanto prima i tavoli di confronto regionale finalizzati all'avvio della contrattazione decentrata a livello aziendale.

La Regione dà atto dell'avvenuta istituzione del Comitato previsto dal Protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori della Sanità, dei Servizi Socio Sanitari e Socio Assistenziali in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19 sottoscritto in data 24 marzo u.s. dal Ministero della Salute e le OO.SS. CGIL, CISL e UIL, secondo le previsioni dello stesso.

La Regione avrà cura di attivare con la Regione Marche la conferenza di servizi di cui all'art. 3 dell'Accordo approvato con L.R. 20 novembre 2013, n. 28 e s. m. e i. per l'estensione di quanto previsto dal presente accordo al personale addetto alle attività di biologia molecolare dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria-Marche.

**Organizzazioni sindacali - Comparto**

FP CGIL (FIRMATO)

CISL FP (FIRMATO)

UIL FPL (FIRMATO)

FIALS (FIRMATO)

FSI-USAE

NURSING UP (FIRMATO)

**Organizzazioni sindacali - Dirigenza**

ANAAO ASSOMED (FIRMATO)

CIMO (FIRMATO)

AAROI EMAC (FIRMATO)

FESMED (FIRMATO)

SIVEMP (FIRMATO)

FASSID (FIRMATO)

FVM (FIRMATO)

ANPO ASCOTI FIALS MEDICI

FP CGIL (FIRMATO)

FEDERAZIONE CISL-Medici (FIRMATO)

UIL FPL (FIRMATO)

**Regione Umbria**

Assessore alla Salute e politiche sociali - Luca Coletto

(FIRMATO)

Direttore della Direzione salute e welfare - Claudio Dario

(FIRMATO)

## **Aziende del SSR**

Commissario Azienda Ospedaliera di Perugia - Antonio Onnis (FIRMATO)

Commissario Azienda Ospedaliera di Terni - Andrea Casciari (FIRMATO)

Commissario USL Umbria 1 - Silvio Pasqui (FIRMATO)

USL Umbria 2 – Massimo De Fino (FIRMATO)

## Allegato A)

### ELENCO STRUTTURE/SERVIZI FUNZIONALI ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DEL COMPARTO DESTINATARIO DELL'INDENNITÀ DI MALATTIE INFETTIVE (Art. 86, comma 6, lett. c) CCNL 2016/2018)

Strutture COVID A.O. Perugia	Strutture COVID A.O. Terni	Strutture COVID Usl Umbria1		Strutture COVID Usl Umbria2	
		Macrostruttura	Strutture	Macrostruttura	Strutture
Unità terapia intensiva 1 COVID	Pronto Soccorso	P.O. CITTA' DI CASTELLO	PRONTO SOCCORSO-118	P.O. Foligno	Pronto Soccorso
Unità terapia intensiva 2 COVID	Radiologia D.E.A. e T.C. COVID		AREA GRIGIA PRONTO SOCCORSO		Medicina D'urgenza
Medicina interna vascolare d'urgenza COVID 1 piano	Rianimazione COVID		MALATTIE INFETTIVE		Area Medica
Medicina interna vascolare d'urgenza COVID 2 piano	Pneumologia 1		PNEUMOLOGIA		Terapia Intensiva
Medicina interna COVID	Pneumologia 2 (Medicina Interna sez.A)		TERAPIA INTENSIVA		RADIOLOGIA Collegata Al Percorso Covid19 (Oltre Alla TC, Anche La Radiologia Tradizionale A Supporto)
Medicina interna A_B COVID	Pneumologia 3 (Clinica Medica)		RADIOLOGIA		LABORATORIO ANALISI (Attività Con Metodica Di Biologia Molecolare)

					Per Covid, estensione a decorrere dalla data di attivazione)
Pronto soccorso	Pneumologia 4 (Medicina Interna sez.B)		LABORATORIO ANALISI (attività con metodica di biologia molecolare per covid 19)*		118 - FOLIGNO
Radiologia D.E.A. e T.C. COVID	Malattie Infettive		MEDIA E ELEVATA ASSISTENZA MEDICA (camere isolamento)	Distretto Foligno	Cds - Adi
Pneumologia Deg./Utir Covid	Biologia Molecolare (Tecnici San di Laboratorio)		MEDIA E ELEVATA ASSISTENZA CHIRURGICA (camere isolamento)	Distretto Spoleto	Cds - Adi
Biologia Molecolare (Microbiologia) (Tecnici San di Laboratorio)	Dialisi		PRELEVATORI "tamponi"	Valnerina	Cds - Adi
Centrale operativa 118	Obitorio	DISTRETTI	CDS - ADI (prelevatori tamponi)		118 VALNERINA
Unità di degenza infermieristica		P.O. MEDIA VALLE DEL TEVERE	118		Ps - 118
Malattie infettive		P.O. MEDIA VALLE DEL TEVERE	MALATTIE INFETTIVE	P.O. Spoleto	RADIOLOGIA Collegata Al Percorso Covid19 (Oltre Alla TC, Anche La Radiologia Tradizionale A Supporto)
		P.O. GUBBIO GUALDO TADINO	PNEUMOLOGIA		LABORATORIO ANALISI (Attività Con Metodica Di Biologia Molecolare Per Covid, estensione dalla data di attivazione)
			LUNGODEGENZA	Distretto Narni/Amelia	Cds - Adi Narni/Amelia

			TERAPIA INTENSIVA		118 TERNI
			RADIOLOGIA		118 NARNI/AMELIA
			EMODIALISI	Distretto Orvieto	Cds - Adi
			PS – 118	Distretto Terni	Cds Tacito/Ferriera/Colleluna
		P.O GUBBIO GUALDO TADINO	TERAPIA INTENSIVA	P.O. Orvieto	Ps - 118
			MEDICINA COVID AREA GRIGIA		OBI COVID
			RADIOLOGIA collegata al percorso Covid19 (l Radiologia tradizionale)		TERAPIA INTENSIVA
			PRELEVATORI “tamponi”		RADIOLOGIA Collegata Al Percorso Covid19 (Oltre Alla TC, Anche La Radiologia Tradizionale A Supporto)
					MEDICINA D’URGENZA
		OSPEDALE CASTIGLIONE DEL LAGO	AREA GRIGIA		Prelevatori non ricompresi nelle strutture precedenti
			PRELEVATORI “tamponi”		
			PS – 118		
		OSPEDALE ASSISI	AREA GRIGIA		
			PRELEVATORI “tamponi”		
			PS – 118		

\*Rispetto ai laboratori analisi si precisa che dal mese di maggio p. v., compatibilmente con l’arrivo delle attrezzature, si inizierà anche presso altri Ospedali

## Allegato B)

### DETTAGLIO DEI CRITERI CONDIVISI CON LE AZIENDE SANITARIE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DEL COMPARTO DESTINATARIO DELL'INDENNITÀ DI MALATTIE INFETTIVE DI CUI ALL'ART. 86, COMMA 6 LETT C) DEL CCNL 2016/2018 E PER L'INSERIMENTO DEL PERSONALE DELLA DIRIGENZA E DEL COMPARTO NELLE FASCE AI FINI DELLA PERFORMANCE

Ferme restando le specificità di ciascuna Azienda e delle misure organizzative rispettivamente adottate per far fronte all'emergenza, sono state condivisi, nel rispetto delle disposizioni contrattuali, i seguenti criteri uniformi e funzionali a garantire omogeneità nell'individuazione del personale del comparto destinatario dell'**indennità di malattie infettive**.

- Inserimento dei soli Laboratori di biologia molecolare che esaminano i tamponi, tenuto conto delle specifiche decorrenze di avvio delle attività connesse anche all'acquisizione delle relative attrezzature;
- Inserimento delle sole Radiologie a servizio di aree covid (ospedali covid) o collegate a percorsi diagnostici covid (Tac di PS e radiologia tradizionale aree grigie);
- Inserimento di sole Dialisi e Obitori a servizio di aree covid;
- Revisione delle strutture non a servizio di aree covid (ad es. sanità penitenziaria, blocco operatorio, PS di ospedali non covid, etc.);
- Individuazione delle strutture e del periodo di riconoscimento delle indennità spettante al personale nel corso del trimestre marzo-maggio tenuto conto del percorso dinamico di adattamento delle stesse e delle diverse decorrenze delle misure organizzative di riconversione adottate da ciascuna Azienda.

Con riferimento alla **performance**, la distribuzione del personale (comparto e dirigenza) nelle fasce è stata operata sulla base dei criteri contenuti nell'accordo e di seguito ulteriormente declinati al fine di garantire, nel rispetto delle specificità aziendali, omogeneità di valutazione:

- Individuazione del mese di marzo 2020 quale periodo di massima allerta sanitaria e conseguentemente di osservazione dell'apporto profuso dal personale delle Aziende per il conseguimento dell'obiettivo di continuità dei servizi sanitari alla popolazione regionale;
- Coinvolgimento dei Direttori sanitari delle singole Aziende, del responsabile SITRO e dei responsabili delle singole strutture nell'apprezzamento delle effettive prestazioni e attività svolte dal personale nel periodo di riferimento;
- Apprezzamento di tutte le attività espletate dal personale, con esclusione delle giornate di assenza dal servizio a qualsiasi titolo effettuate, salvo per i riposi compensativi, i giorni di infortunio Covid-19 e la relativa quarantena, anche fiduciaria che sono, pertanto, equiparati a servizio;
- Applicazione del principio di prevalenza e continuità di attività prestata dal personale in attività di assistenza, emergenza, diagnostica e attività territoriali a favore pazienti COVID-19 quale criterio di individuazione del personale collocato in fascia A. Tale criterio consente l'inserimento in fascia A del personale addetto alle aree grigie nonché del personale tecnico autista di ambulanze e disinfettore, al quale non è contrattualmente consentita l'estensione dell'indennità di malattie infettive;
- Applicazione del principio di prevalenza in altre tipologie di assistenza, diagnostica e attività territoriali comprese le attività prestate occasionalmente o incidentalmente a favore pazienti COVID-19, quale criterio di individuazione del personale collocato in fascia B;
- Inserimento nella fascia C di tutto il restante personale, inteso quale personale amministrativo, addetto alle attività ambulatoriali non oncologiche, professionale e sanitario in posizione di staff non reimpiegato in altri servizi, anche in smart working (con riduzione del 50% del compenso), tenuto conto delle diverse decorrenze delle misure organizzative di avvio delle attività di lavoro a distanza, peraltro tutte adottate dopo la metà di marzo.

## Allegato C)

<b>ASSEGNAZIONE RISORSE PER GESTIONE EMERGENZA COVID-19</b>				
<b>COMPARTO E DIRIGENZA</b>				
<b>Azienda</b>	<b>indennità malattie infettive</b>	<b>performance organizzativa una tantum</b>	<b>straordinario</b>	<b>TOTALE</b>
<b>AOSP PG</b>	159.600,00 €	2.421.504,40 €	0,00 €	<b>2.581.104,40 €</b>
<b>AOSP TR</b>	165.641,22 €	1.546.825,90 €	20.000,00 €	<b>1.732.467,12 €</b>
<b>USL U1</b>	342.000,00 €	3.239.447,00 €	400.000,00 €	<b>3.981.447,00 €</b>
<b>USL U2</b>	270.000,00 €	3.045.945,00 €	250.000,00 €	<b>3.565.945,00 €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>937.241,22 €</b>	<b>10.253.722,30 €</b>	<b>670.000,00 €</b>	<b>11.860.963,52 €</b>